



LA CERVA DI SANT'EGIDIO

Foglio di collegamento e comunicazione

Anno XXIV N° 37 – 22 Novembre 2020

www.parrocchiasantegidioabate.it

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla



Questa Domenica sono grandi le ricorrenze, Solennità di Cristo re Signore dell'Universo e Giornata del Seminario! È questa per me l'occasione di ringraziare il Signore per il dono del sacerdozio e per il servizio di ben sei anni in mezzo a questa comunità, prima con saltuarietà nel Sabato e Domenica, ora invece a tempo pieno. In questi anni sono stato inserito in diverse realtà della parrocchia, e in ciascuna ho incontrato la possibilità di crescere, di confronto, di servizio, affiancato sempre da persone di cui ho grande stima e di cui ho ammirato le grandi capacità e disponibilità al servizio nonostante avessero già tanto di cui

occuparsi. Nel tempo vissuto con voi, ho trovato nella comunità sempre grande accoglienza, stima e affetto, ve ne sono grato! Nella speranza di poter essere stato, anche solo per una briciola, portatore della presenza di Gesù in mezzo a voi, vi chiedo di continuare a pregare per me, io farò altrettanto per voi, e di pregare in occasione di questa giornata del Seminario perché il Signore *mandi operai nella sua messe* secondo la sua volontà. Con affetto vi ricordo tutti al Signore!

don Fabio

«È Cristo che parla quando nella Chiesa si legge la Sacra Scrittura» (SC 7).

Tra pochi giorni compirò il mio secondo passo verso il presbiterato e questa tappa prevede l'istituzione a lettore. Alcuni potrebbero pensare: "per leggere a messa possono farlo tutti", ma il servizio che sono chiamato a compiere non è soltanto questo. Sabato 28 novembre sarò chiamato e investito della responsabilità di mettere al centro della mia vita la Parola di Dio e la conseguente necessità di vivere in una perenne attitudine di ascolto. Essere lettore significa interpellarsi, lasciarsi provocare e plasmare ogni giorno su ciò che il Signore mi chiede nella vita per poi essere in grado di testimoniare; affinché risuoni ancora una volta l'annuncio della salvezza a tutti gli uomini. Sento fin d'ora che questo dono che mi sarà concesso ha senso solo se saprò donarlo insieme alla mia stessa vita, per trasmetterlo alle persone che mi stanno attorno; prime, fra tutte, la comunità di sant'Egidio, perché in ciascuno dei loro cuori, la Parola di Dio, germogli e fruttifichi.

Luca Vezzon



CIAO MIMMO!



Dopo la scomparsa improvvisa del nostro amico Domenico sono stata contattata attraverso i social da diversi amici e colleghi provenienti da un po' tutta Italia che mi chiedevano notizie in merito...raccontandomi anche frammenti di vita vissuta con l'amico...e così proprio da questo ho pensato di creare una raccolta di lettere indirizzate a Domenico, chi vuole, chi se la sente, può scrivere come lo ha conosciuto, un aneddoto o semplicemente un episodio che ha condiviso con lui e poi terminare la lettera con un saluto visto che purtroppo nessuno di noi è riuscito a farlo.

Chi vuole può aggiungere anche una foto dei bei momenti vissuti insieme, un viaggio, una cena, un incontro, quella che più ricorda il nostro amico Domenico.

Il mio sogno sarebbe quello di poter pubblicare questa raccolta e devolvere un'offerta alla ricerca contro i tumori, in primis per mantenere vivo il ricordo di una persona veramente speciale e in secondo luogo credo che la sua "missione" di andare incontro all'altro debba continuare....

Grazie fin da ora a chi potrà partecipare

Sono Cinzia potete contattarmi telefonicamente al numero 3471388266 oppure mandarmi i vostri contributi scritti alla mail cinzia_turci@hotmail.com



ETERNO RIPOSO...



Romano Roncuzzi

n. 04-04-1957

m. 18-11-2020

"Suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro,
gli si gettò al collo e lo baciò" (Lc 10,20)

Sacramento della Riconciliazione

Quando?

OTTOBRE				Sabato 31/10/20
NOVEMBRE	Sabato 07/11/20	Sabato 14/11/20	Sabato 21/11/20	Sabato 28/11/20
DICEMBRE	Sabato 5/12/20	Sabato 12/12/20	Sabato 19/12/20	

Dove?

In Chiesa

Ora?

Dalle 15,30 alle 17,30

Per stabilire un altro giorno e ora chiamare

don Gabriele 3357010617

don Fabio 3923885614



CASA ACCOGLIENZA
LUCIANO GENTILI
ASSOCIAZIONE ONLUS
Via Lugo 240 - Cesena FC

**Sei solo, anziano o disabile e hai
serie difficoltà di trasporto per
raggiungere centri medici o per
altre importanti necessità?**

PROGETTO CRISTOFORO

**Contatta il
331 8987795**

**Un pulmino dotato di
elevatore**

**Viene messo a disposizione dalla casa
dell'accoglienza "Luciano Gentili",
presso la parrocchia di Sant'Egidio**

SERVIZIO GRATUITO

MARTIROLOGIO

22 NOVEMBRE

SOLENNITA' DI CRISTO RE



Solennità di nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'Universo: a Lui solo il potere, la gloria e la maestà negli infiniti secoli dei secoli.

22 NOVEMBRE

SANTA CECILIA



Memoria di santa Cecilia, vergine e martire, che si tramanda abbia conseguito la sua duplice palma per amore di Cristo. È la protettrice della musica e dei musicisti.

LA LETTURA DEL GIORNO

Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'Universo

1° Lettura: Ez 34,11-12.15-17

2° Lettura: 1Cor 15,20-26.28

Vangelo: Mt 25,31-46

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza.

È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte.

E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

Parola di Dio

La notizia più bella è la seguente: Cristo è resuscitato dai morti, è il primo ad essere tornato dall'aldilà, dal regno dei morti. Gesù Cristo, il Risorto, è il nuovo Adamo che, capofila della nuova umanità, la conduce non alla morte, ma alla vita, alla casa del Padre. Con la risurrezione-primizia, il futuro è già incominciato.

Tutti riceveranno la vita in Cristo. Due grossissimi avvenimenti già balenano all'orizzonte: la risurrezione universale e la consegna del Regno del Figlio dell'Uomo a Dio Padre. Gesù con la sua risurrezione è la prima cellula dell'universo rinnovato.

Come la vita terrena di Gesù si è chiusa con la vittoria sulla morte, così la vita e la storia dell'umanità si chiuderà con l'annientamento della morte. Nessuno potrà arrestare il fiotto di vita che scaturisce dalla tomba aperta del Cristo. Vincitore della morte, Cristo è il Signore dell'avvenire: tutto gli sarà sottomesso. Visione finale: Dio sarà tutto in tutti. Con questa certezza, dovremmo vivere nel presente come uomini che vengono dal futuro.